



Comunicato Stampa

Standard 100: i nuovi limiti del 2015

Come di consueto all'inizio di ogni anno, l'Associazione OEKO-TEX® aggiorna i metodi di esecuzione dei test e i limiti dei parametri dell'OEKO-TEX® Standard 100. Dopo un periodo di transizione di tre mesi, i nuovi requisiti entreranno in vigore dal 01 Aprile 2015 per tutte le certificazioni, di seguito tutte le novità della nuova edizione:

- Il limite per la somma di nonilfenolo (NP), ottilfenolo (OP), nonilfenolo etossilato (NPEO)₁₋₂₀ e ottilfenolo etossilato (OPEO)₁₋₂₀ verrà ridotto in maniera significativa per tutte le classi di prodotto.

Somma: NP + OP + NP(EO)₁₋₂₀ + OP(EO)₁₋₂₀: 100 mg/kg (limite precedente 250 mg/kg)

Con questa ulteriore diminuzione, OEKO-TEX® contribuisce ulteriormente alla completa esclusione di NP, OP e alchilfenoli etossilati dalla produzione tessile, obiettivo per il quale le aziende si stanno impegnando.

Grazie agli audit aziendali eseguiti in tutto il mondo, tutte le aziende certificate OEKO-TEX® saranno informate su queste sostanze potenzialmente presenti negli ausiliari chimici e particolarmente nocive per l'ambiente.

- Il limite per **acido perfluorooctanoico (PFOA)** diverrà più restrittivo per tutte le classi di prodotto: **Classe di prodotto da I a IV: < 1.0 µg/m² (limite precedente Classe I: 0.05 mg/kg; Classe II e III: 0.1 mg/kg; Classe IV: 0.5 mg/kg)**

Il nuovo requisito assicura che tutti i prodotti a marchio OEKO-TEX® Standard 100 siano conformi anche alla Normativa Norvegese per tessuti, tappeti e altri prodotti spalmati. Dato che non solo il PFOA ma anche altri sali ed esteri dell'acido perfluorooctanoico sono proibiti, non è riportato il numero di CAS nell'Appendice 5 dell'OEKO-TEX® Standard 100, ma è indicato come "vari".

Anche il limite per i perfluorooctani solfonati (PFOS) è cambiato in < 1.0 µg/m² per tutte le classi di prodotto (limite precedente 1.0 µg/m²).

Con queste due disposizioni, OEKO-TEX® supporta in particolare l'iniziativa "Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC)" e la campagna Detox alle quali hanno aderito alcuni marchi e rivenditori internazionali impegnandosi a eliminare le sostanze chimiche pericolose dai processi produttivi entro il 2020.

- I metodi analitici per la determinazione del cromo (VI) saranno differenti per articoli in pelle e altri materiali. Per il cuoio verrà adottata la norma EN ISO 17075 che tiene conto dell'effetto matrice per i test sulla pelle, tale modifica considera il nuovo Regolamento Europeo 301/2014 e il Regolamento REACH 1907/2006, nel quale il limite per cromo (VI) nella pelle è fissato a 3.0 mg/kg.

Il requisito del cromo (VI) per materiali in pelle è < 3.0 mg/kg (= inferiore al limite di rilevabilità) per tutte le classi di prodotto OEKO-TEX® Standard 100.

Per gli altri materiali resta valido il precedente requisito < 0.5 mg/kg (= non utilizzato; limite di rilevabilità 0.5 mg/kg).

- Come già avviene nelle classi di prodotto da I a III, **solo prodotti ignifughi che ad oggi, secondo gli attuali standard tecnologici, sono considerati innocui per la salute e che sono inclusi nella lista dei prodotti accettati da OEKO-TEX® potranno essere utilizzati in futuro in classe di prodotto IV (materiali decorativi).**

Per maggior chiarezza, i ritardanti di fiamma definitivamente proibiti, non sono più compresi nella tabella dei valori limite (Appendice 4) dell' OEKO-TEX® Standard 100, ma sono esclusivamente indicati nell'Appendice 5. Qui alla voce "Sostanze ignifughe vietate" sono elencati tutti i prodotti chimici vietati, l'uso di tali prodotti è proibito con effetto immediato.

Riportiamo di seguito l'elenco delle sostanze ignifughe vietate:

<u>Sostanza</u>	<u>Numero di CAS</u>	<u>Sostanza</u>	<u>Numero di CAS</u>
Acido Borico	10043-35-3; 11113-50-1	Tetrabromodifenilettere	Vari
Triossido di boro	1303-86-2	Esabromodifenilettere	Vari
Disodio tetraboro eptaossido idrato	12267-73-1	Eptabromodifenilettere	Vari
Disodio tetraborato anidro	1303-96-4; 1330-43-4; 12179-04-3	Tris (1,3 dicloro isopropil) fosfato (TDCPP)	13674-87-8
Trixylyl fosfato	25155-23-1		

Il nuovo requisito assicura che gli articoli a marchio OEKO-TEX® Standard 100 rispettano le sostanze candidate della lista SVHC e ulteriori requisiti di legge come ad esempio in vari stati americani e in Canada.

- Il requisito per il **contenuto totale di Cadmio dopo digestione dei campioni sottoposti a test, verrà ridotto a 40 mg/kg in tutte le classi di prodotto (limiti precedenti: Classe I 50 mg/kg; Classe da II a IV: 100 mg/kg)**. Con il nuovo requisito l'OEKO-TEX® Standard 100 coprirà la legge "Children's Safe Products Act (CSPIA)" dello stato di Washington, la legge più severa al mondo riguardo il cadmio.
- **Nella categoria "Residui di solvente" verrà aggiunta la Formammide da ricercare in materiali quali schiume e plastiche come EVA, PVC, ecc. Il requisito sarà di 0.02 % (= 200 mg/kg) per tutte le classi di prodotto.** La formammide è presente sia come sostanza candidata nella lista SVHC sia come requisito legale in Francia per determinati articoli.
- La nota n. 14 per le Arilammine riportate in "Altri Residui Chimici" nella tabella dei requisiti dell'Appendice 4 è stata modificata in: "Per tutti gli articoli contenenti poliuretano o altri materiali che possono contenere arilammine cancerogene libere" al fine di chiarire che tutti i materiali che contengono le arilammine cancerogene libere elencate nell'Appendice 5, non possono essere certificati.
- Diesilftalato, ramificato e lineare (numero di CAS 68515-50-4) e Diisoesilftalato (numero di CAS 71850-09-4) saranno aggiunti agli ftalati in tutte le quattro classi di prodotto. Il Diesilftalato, ramificato e lineare (numero di CAS 68515-50-4) è una sostanza candidata della lista SVHC.
- Il Pigmento Rosso C.I. 104 (Cromato di piombo molibdato solfato rosso) e il Pigmento Giallo C.I. 34 (Piombo cromato di zolfo giallo) saranno aggiunti alla lista dei coloranti classificati come cancerogeni e proibiti nell'Appendice 5 dell'OEKO-TEX® Standard 100. Entrambi i coloranti, che fanno parte della lista SVHC e dell'Allegato XIV del REACH, sono già inclusi e testati nell'OEKO-TEX® Standard 100 da parecchi anni ed erano già proibiti; per maggior chiarezza sono stati aggiunti nella lista dell'Appendice 5

Per qualsiasi informazione in merito ai nuovi requisiti OEKO-TEX® è possibile contattare Chiara Salmoiraghi (chiara.salmoiraghi@centrocot.it) Responsabile della Certificazione Oeko-Tex® presso Centrocot